
Tra aprile e giugno, l'Istat registra una frenata nell'export che si traduce in una dinamica congiunturale negativa diffusa territorialmente e più marcata per il Centro (-15,7%), più contenuta per il Nord-est (-2,6%) e per il Sud e le Isole (-2,4%), stazionario il Nord-ovest. La provincia di Lecce, in contro tendenza, registra, sempre rispetto ai primi tre mesi del 2023, una crescita di circa il 16%.

Passando all'analisi dei primi sei mesi dell'anno si evidenzia una crescita a livello nazionale pari a +4,2% ma con notevoli differenziazioni territoriali: l'aumento delle esportazioni è marcato per il Sud (+14%) di poco superiore alla media nazionale per il Nord-ovest (+6,6%) e per il Centro (+5,3%), più contenuto per il Nord-est (+1,7%), mentre per le isole si rileva una decisa contrazione (-19,6%).

Anche la regione Puglia registra una flessione (-1,4%), come pure le province di **Brindisi** (-20,7%), **Bari** (-6,3%) e la **Bat** (-0,3%). La provincia di **Lecce** registra una variazione positiva pari a +4,3%, come pure le province di **Taranto** (+17,5%) e **Foggia** (+13,6%). Per quanto riguarda i saldi tutte le province pugliesi registrano saldi negativi, come si evince dal grafico sottostante, ad eccezione della provincia di **Lecce** il cui saldo nei primi sei mesi dell'anno è di oltre 104 milioni di euro.

[Leggi tutto](#)

Ultima modifica

Lun, 18/09/2023 - 13:08

